



ACCORDO QUADRO

TRA

FERROVIE DELLO STATO S.P.A.

REGIONE LIGURIA

PROVINCIA IMPERIA

COMUNE VENTIMIGLIA

**PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA
DELLE AREE FERROVIARIE E IL RIASSETTO
DEGLI IMPIANTI FERROVIARI DI VENTIMIGLIA**

**ACCORDO QUADRO PER LA RIQUALIFICAZIONE
URBANISTICA DELLE AREE FERROVIARIE E IL RIASSETTO
DEGLI IMPIANTI FERROVIARI DI VENTIMIGLIA**

TRA

- la Società Ferrovie dello Stato SPA nella persona dell'Amministratore Delegato, Ing. Mauro Moretti, anche in rappresentanza di, per quanto di competenza, Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., di seguito denominata anche RFI, rappresentata dall'Ing. Mauro Moretti, nella sua qualità di Amministratore Delegato che dichiara di intervenire anche in accordo con le altre società facenti parte del Gruppo Ferrovie dello Stato interessate dal presente Accordo Quadro;
- la Regione Liguria, di seguito denominata anche Regione, rappresentata dal Presidente, Dott. Claudio Burlando;
- la Provincia di Imperia di seguito denominata anche Provincia, rappresentata dal Presidente, Avv. Gianni Giuliano;
- il Comune di Ventimiglia, di seguito denominato anche Comune, rappresentato dal Sindaco Gaetano Antonio Scullino;

PREMESSO

- che il sedime ferroviario occupa una parte significativa nella zona urbanizzata della città di Ventimiglia;
- che il Comune di Ventimiglia ha in corso la formazione del Piano Urbanistico Comunale (il cui progetto definitivo è stato adottato con

delibera C.C. n. 71 del 6 dicembre 2006) in merito al quale la Regione si è espressa con D.G.R. n. 179 del 26.2.2008 in relazione alle proposte di varianti al P.T.C.P.;

- nelle more della conclusiva valutazione del PUC e del rilascio, da parte della Regione, del nulla-osta a variare il PTCP, la Civica Amministrazione con Deliberazione Consiliare n. 89 del 17.12.2007 ha individuato la procedura (Accordo Quadro) al fine di “pervenire alla riqualificazione urbanistica delle aree ferroviarie ed al riassetto degli impianti ferroviari di Ventimiglia”;
- che l’Amministrazione Regionale con la sopra citata D.G.R. n. 179/2008 ha rinviato la definizione delle aree del Parco Ferroviario del Roja, della Stazione e delle aree di lavaggio alla elaborazione di un successivo Accordo di Programma;
- che la ridetta D.G.R. n. 179/2008 ha definito le destinazioni d’uso ammissibili e le potenzialità edificatorie del Distretto di Trasformazione DT6 Nervia stabilendo che eventuali modificazioni alle stesse possano essere valutate solo all’interno del soprarichiamato Accordo di Programma ;
- che le Parti concordano sulla rilevanza nazionale ed internazionale del nodo ferroviario di Ventimiglia collocato sulla linea internazionale Genova – Ventimiglia – Nizza nel punto d’incontro con la linea Cuneo – Ventimiglia;
- che RFI, intende razionalizzare gli impianti ferroviari esistenti, con ottimizzazione di quelli destinati al traffico merci e riorganizzazione complessiva del sistema ferroviario di Ventimiglia;

- che tale programma è coerente con il Piano d'Impresa di RFI;
- che la previsione di razionalizzare gli impianti ferroviari migliorandone l'accesso e la fruibilità, può ottenere la restituzione al Territorio di aree non più strettamente necessarie e dunque connesse all'esercizio ferroviario;
- che gli interventi di potenziamento e adeguamento del sistema ferroviario dovranno integrarsi con il sistema della mobilità urbana e transfrontaliera in un quadro di alta qualità ambientale;
- che nel quadro degli interventi di riorganizzazione della rete ferroviaria si prevedono interventi di riqualificazione e valorizzazione urbana delle aree non più funzionali all'esercizio assegnando loro nuove funzioni pubbliche e private, omogenee e compatibili con il tessuto della città;
- che RFI e la Società del Gruppo FS Centostazioni hanno pianificato la riqualificazione del fabbricato viaggiatori di Ventimiglia in una logica di trasformazione in piazza urbana;
- che si riconosce la necessità di promuovere le iniziative di riqualificazione e valorizzazione delle aree ferroviarie potenzialmente disponibili in un quadro urbanistico coerente e compatibile con le esigenze della Città di Ventimiglia, di RFI compresa la Società Metropark e quella di Centostazioni, che tali interventi costituiscono una importante occasione di finanziamento sia per opere ferroviarie sia per opere pubbliche e più in generale per la riqualificazione urbana;
- che gli interventi di riqualificazione delle aree ferroviarie dismesse

assumono il compito di restituire al sistema delle relazioni fisiche e funzionali della città aree estese che, nell'ambito di Parco Nervia, Parco Roja e della Stazione di Ventimiglia (parte dell'area denominata "Campasso"), costituiscono discontinuità del tessuto urbano e fonte di possibile degrado;

- che la trasformazione urbanistica di tali aree deve misurarsi con la loro connotazione strategica, determinata dall'elevato grado di accessibilità e dal fatto di costituire importanti aree libere di dimensioni rilevanti all'interno del tessuto edificato;
- che è pertanto necessario definire un nuovo assetto integrato delle aree ferroviarie potenzialmente disponibili attraverso un Programma da attuarsi secondo scadenze temporali diversificate;
- che da tempo sono stati avviati rapporti tra RFI e Comune di Ventimiglia per la soppressione dei passaggi a livello presenti sul territorio comunale con contestuale realizzazione di opere sostitutive già peraltro parzialmente realizzate.

CONSIDERATO

- che RFI, anche in considerazione delle esigenze manifestate dalle Istituzioni locali, ha da tempo avviato studi finalizzati alla delocalizzazione di funzioni tipicamente industriali per consentire la messa a disposizione di aree da riqualificare all'interno del territorio comunale;
- che RFI attraverso la propria Società Metropark cura la progettazione e la gestione di parcheggi realizzati in aree ferroviarie non più strumentali all'esercizio;

- che FS ha costituito la Società Centostazioni con la missione di gestire, riqualificare, valorizzare, ristrutturare i fabbricati delle stazioni ad essa attribuite, fra queste la stazione di Ventimiglia;
- che RFI ritiene necessario ed opportuno, nello stesso ambito territoriale, un apposito approfondimento per quanto concerne le tematiche infrastrutturali, riguardanti gli ambiti del Parco Nervia, della Stazione di Ventimiglia e di Parco Roja;
- che è, quindi, intenzione delle Parti che sottoscrivono il presente Accordo Quadro di procedere all'individuazione dei contenuti dell'Accordo di Programma indicati dai sopracitati atti del Consiglio Comunale e della Giunta Regionale, e delle fasi ad esso successive in modo da addivenire all'individuazione degli interventi urbanistici delle varie zone interessate, dei reciproci impegni e condizioni nonché delle fasi e modalità attuative per realizzare gli interventi che saranno definiti dall'Accordo medesimo;
- che le Amministrazioni sottoscrittrici del presente Accordo, hanno espresso il proprio assenso alla sua sottoscrizione nei termini specificati:
 - la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. in data 13.11.2008;
 - la Regione Liguria, con deliberazione della Giunta n. 482 in data 09.05.2008;
 - il Comune di Ventimiglia, con deliberazione consiliare n.89 in data 17.12.2007 e con delibera della Giunta n. 160 del 13.11.2008;
 - la Provincia di Imperia, con deliberazione della Giunta n. 215 in data 04.06.2008;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,
TRA LE PARTI SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Articolo 1

Premesse e allegati

Le Premesse e gli Allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Oggetto dell'Accordo

Oggetto del presente Accordo è la definizione dei contenuti dell'Accordo di Programma volto ad approvare gli interventi relativi alle aree in premessa menzionate, che dovranno essere finalizzati a perseguire i seguenti obiettivi generali:

- riassetto del sistema ferroviario di Ventimiglia e della mobilità urbana, prevedendo una viabilità di collegamento dalla zona del Parco di Nervia (rotonda di Cristo Re) sino alla zona più prossima al Parco Roja (rotonda di Largo Torino), nonché la creazione di parcheggi pubblici;

- riorganizzazione urbanistica delle aree ferroviarie non strumentali.

Gli interventi che saranno definiti nell'Accordo, nel contesto dell'obiettivo generale più sopra esplicitato dovranno, tra l'altro, perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- valorizzazione dell'area del Parco Nervia già dismessa e matura alla trasformazione tenendo conto del possibile ampliamento con la dismissione della sottostazione elettrica (S.S.E.);
- riqualificazione del fabbricato della stazione compresa l'area

antistante, anche attraverso l'allestimento di nuove attività di profilo commerciale e la concomitante realizzazione di nuovi parcheggi;

- realizzazione di parcheggio a raso e in un futuro prossimo il suo posizionamento mediante la creazione di sovrastruttura di tipologia leggera, e relativo sottopassaggio di collegamento con la viabilità pubblica;
- riqualificazione dell'area della rimessa locomotive compresi i fabbricati adiacenti collegandoli al tessuto viario della città;
- riqualificazione con funzione al servizio della Città degli ex magazzini posti sul lato Est della stazione con recupero delle aree adiacenti da adibire a parcheggio;
- riutilizzo, in altra sede di Ventimiglia, del volume dell'ex magazzino merci internazionale posto al centro dello scalo di stazione;
- recupero con cambio di destinazione d'uso del volume ex dormitorio SNCF;
- realizzazione della nuova viabilità di collegamento della zona del parco di Nervia (rotonda di Cristo Re) sino alla zona più prossima al Parco Roja (rotonda di Largo Torino), cittadina e transfrontaliera in un quadro di alta qualità urbana;
- individuazione di nuove aree attrezzate e a parcheggi, utilizzabili anche per l'eventuale ricollocazione del Mercato del Venerdì;
- recupero e riqualificazione del serbatoio dell'acqua e di alcuni locali del Parco Nervia a servizio del turismo archeologico e di tutela ambientale, mediante la realizzazione di un ascensore panoramico, del Museo nazionale dell'archeologia e ampliamento della Città

Romana;

- riconversione del Parco Roja in una moderna città della tecnologia, del terziario avanzato e dell'industria, con forti potenzialità occupazionali e di sviluppo socio-economico per la Città di Ventimiglia.
- eliminazione dei passaggi a livelli mediante la creazione di idonee strutture (sottopassi o cavalcaferrovia) nonché migliorare l'accessibilità dell'area di Peglia, mediante la creazione di un nuovo sottopasso.

Tale programma verrà definito in uno Schema di Organizzazione Urbanistica da approvarsi con procedura di Accordo di Programma di cui all'art. 58 della l.r. 36/1997 e s.m. e i. specifici PUO o progetti elaborati secondo i contenuti dello Schema di Organizzazione Urbanistica su singoli settori di intervento dallo stesso individuati.

Articolo 3

Piano di infrastrutturazione ferroviaria e individuazione degli ambiti di intervento.

Considerato che sono in corso di progettazione e/o realizzazione gli interventi di:

- completamento del raddoppio della linea Genova – Ventimiglia nella tratta Finale Ligure – San Lorenzo;
- eliminazione dei passaggi a livello sulla linea Genova – Ventimiglia con la realizzazione di opere sostitutive di attraversamento;
- creazione di una nuova viabilità di attraversamento del centro cittadino di Ventimiglia su aree F.S.;

- nuovo piano regolatore ferroviario della stazione di Ventimiglia con dismissione del fabbricato Rimessa dei locomotori SNCF;
- completa dismissione del Parco Nervia;
- riqualificazione del fabbricato viaggiatori;
- dismissione della Sottostazione Elettrica ubicata nel Parco Nervia;
- superamento del regime di Ente Comune FS/SNCF della stazione di confine;
- razionalizzazione degli impianti ferroviari di Parco Roja.

Considerato che per consentire l'elaborazione nei tempi previsti dello Schema di organizzazione urbanistica e dei successivi PUO/progetti, di cui al seguente art.4, verranno definitivamente individuate da RFI le aree ferroviarie che saranno oggetto di interventi di trasformazione urbana e di riassetto, e sarà messo a punto il programma temporale di "rilascio" alla città delle aree stesse, sulla base del Piano d'Impresa sopraccitato.

Lo Schema di organizzazione urbanistica dovrà essere conciliato, per quanto interferente, con le impostazioni derivanti dalle scelte progettuali riguardanti sia il fabbricato di stazione che le aree adiacenti, nonché con le linee di sviluppo e urbanizzazione tracciate dalla Civica Amministrazione.

In via prioritaria, le aree oggetto di intervento saranno quelle localizzate presso:

- A. Parco Nervia;
- B. Ambito della Stazione di Ventimiglia (parte dell'area denominata "Campasso");
- C. Parco Roja;

meglio evidenziate nella planimetria allegata nella quale sono individuati i

vari fabbricati e Ambiti.

Articolo 4

Schema di organizzazione urbanistica

I soggetti sottoscrittori il presente Accordo Quadro affideranno ad un Gruppo di Progetto allo scopo istituito, l'elaborazione di uno Schema di organizzazione urbanistica che dovrà recepire le indicazioni del Piano d'Impresa di RFI per il compartimento di Genova e le previsioni dei documenti di pianificazione generale del Comune di Ventimiglia, quali il Documento di inquadramento delle politiche urbanistiche (P.U.C.), nonché i piani di settore.

Lo Schema di organizzazione urbanistica avrà i seguenti compiti e obiettivi:

- definire le modalità di riqualificazione della stazione, di riqualificazione viabilistica e ambientale, di potenziamento delle aree urbane, di trasformazione urbanistica delle aree ferroviarie dismesse, inquadrate in un piano complessivo coerente con il complesso degli interventi di potenziamento e razionalizzazione della rete;
- definire, per il complesso delle aree ferroviarie disponibili alla trasformazione urbana, la disciplina urbanistica per la successiva fase di progettazione, con particolare attenzione alla definizione dell'impianto morfologico urbano, alla riorganizzazione della viabilità, della sosta, delle connessioni pedonali e delle infrastrutture di trasporto pubblico, alla riqualificazione ambientale del contesto;
- definire la configurazione di massima delle trasformazioni urbanistiche individuando gli specifici settori di intervento, le aree destinate alla nuova edificazione, con la densità territoriale minima e

massima, le funzioni ammesse entro soglie minime e massime, le aree da utilizzare a verde, servizi pubblici o di uso pubblico e infrastrutture di interesse generale indicando le tipologie che si intendono realizzare e le relative ubicazioni, gli elementi cogenti e quelli che costituiscono indirizzi per la successiva progettazione;

- indicare le modalità attuative dei vari settori e le fasi temporali di attivazione in modo tale da assicurare la funzionalità e l'organicità degli interventi propri di ciascun settore e nel complesso;
- definire interventi per il potenziamento dello scambio modale;
- indicare la procedura approvativa e attuativa dei progetti di trasformazione urbanistica.

Lo Schema di organizzazione urbanistica dovrà essere elaborato alla scala e con gli approfondimenti adeguati a configurare la pianificazione e la programmazione delle parti di territorio che il PUC ha demandato all'Accordo di Programma e a consentire il confronto pubblico in merito agli interventi previsti nonché corredato degli elaborati di cui al D.Lgs 152 del 3.4.2006 come modificato ed integrato dal D.Lgs 4 del 16.1.2008 (VAS). Esso dovrà inoltre definire le stime dei costi di realizzazione dei singoli interventi, le presumibili fonti di finanziamento e i tempi di realizzazione connessi alle fasi di intervento.

Articolo 5

Gruppo di Progetto

1. Entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo Quadro dovrà essere costituito un Gruppo di Progetto incaricato di elaborare, entro sei mesi dalla data della sua costituzione, lo Schema di

organizzazione urbanistica di cui all'art. 4 .

2. Il Gruppo di Progetto sarà composto da tre rappresentanti del Gruppo Ferrovie dello Stato, tre rappresentanti del Comune di Ventimiglia e tre rappresentanti degli uffici regionali e provinciali.
3. Il Gruppo di Progetto dovrà interagire con le altre istituzioni competenti non direttamente coinvolte per gli aspetti di rispettiva competenza.
4. Alla scadenza dei sei mesi previsti dal comma 1 del presente articolo, gli esiti delle attività del Gruppo di Progetto dovranno essere valutati e approvati dai rispettivi Organi di competenza delle Parti nell'ambito della procedura dell'Accordo di Programma di cui all'art. 58 della l.r. 36/1997 e s.m. e i..

Articolo 6

Procedure attuative

1. Successivamente alla definizione dello Schema di organizzazione urbanistica si procederà, per ciascuno dei settori affrontati, all'elaborazione di PUO o Progetti che definiranno alla scala pertinente gli interventi previsti dall'Accordo e regolamenteranno gli impegni riferiti all'attuazione degli interventi, all'assunzione dei relativi oneri finanziari.
2. I PUO/Progetti di cui al punto 1 saranno approvati mediante procedura di Conferenze di Servizi, indette ai sensi degli artt. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m. e i., e dell'art. 59 della l.r. 36/1997 e s.m. e i. e dovranno essere accompagnati dalla rispettiva Convenzione disciplinante i reciproci impegni, nonché le

opere di urbanizzazione correlate.

Articolo 7

Collaborazione e coordinamento tra le Parti

Con riferimento agli impegni di cui al presente Accordo Quadro, le Parti convengono di dar corso a tutte le forme di collaborazione e coordinamento necessarie per superare le eventuali criticità e ostacoli che dovessero insorgere, al fine di pervenire all'individuazione delle soluzioni adeguate a consentire il perseguimento degli obiettivi posti.

In tale quadro, le Parti si impegnano espressamente a:

- adoperarsi fattivamente per il reperimento delle risorse non disponibili, facendo riferimento a tutti gli strumenti di fonte ordinaria e straordinaria;
- promuovere, in tempi brevi, la rimozione di ogni eventuale impedimento procedurale che dovesse verificarsi nell'espletamento delle attività amministrative di competenza di ciascuna delle Parti, connesso con le procedure approvative e realizzative degli interventi individuati.

Articolo 8

Procedure per il monitoraggio e la verifica dei risultati

Lo Schema di organizzazione urbanistica dovrà prevedere le necessarie procedure per la verifica e il monitoraggio sul progressivo stato di avanzamento degli interventi previsti e la verifica dei risultati.

Articolo 9

Disposizioni di carattere generale

Il presente Accordo Quadro è vincolante per tutti i soggetti che vi

partecipano.

Per la redazione dello Schema di organizzazione urbanistica i soggetti partecipanti al presente accordo metteranno a disposizione le proprie strutture interne. Ulteriori necessari apporti specialistici saranno determinati con accordo separato.

Articolo 10

Con la firma del presente accordo RFI è autorizzata a riprendere, d'intesa con il Comune, le procedure per l'approvazione dei progetti delle opere sostitutive dei passaggi a livello.

Contestualmente si procederà ad aggiornare, mediante apposito Atto Modificativo, i patti e le condizioni previsti nell'esistente convenzione che regola i rapporti tra le parti insorgenti con la soppressione dei passaggi a livello e la realizzazione delle relative opere sostitutive.

Ventimiglia, 15 novembre 2008

per le Ferrovie dello Stato S.p.A.

per la Regione Liguria

per la Provincia di Imperia

per il Comune di Ventimiglia
